

A FIERA MILANO SICUREZZA 2025

a cura della redazione

Innovazione e formazione: le chiavi della sicurezza del futuro.

La sicurezza, oggi, non è più solo una questione di tecnologie o sistemi avanzati, è, prima di tutto, una questione di competenze. In un mercato in rapida espansione, l'innovazione e la capacità di gestirla grazie a un'opportuna formazione professionale rappresentano il vero punto di svolta per garantire lo sviluppo del settore e la sua capacità di rispondere alle nuove sfide globali. Nell'era della connessione cresce infatti l'esigenza di figure in grado di coniugare protezione fisica e digitale, gestione del rischio, compliance normativa e cultura organizzativa, in ogni campo di applicazione, dai trasporti ai grandi eventi, dal retail al patrimonio culturale. Il nodo cruciale resta quindi il capitale umano: basti pensare che solo nel campo della cybersecurity, in Italia, mancano oltre 100.000 esperti (fonte Censis), mentre la richiesta di tecnici installatori, integratori di sistemi e specialisti della compliance è in costante aumento. Per questo la formazione non è più un'opzione: è una priorità strategica per il futuro della security.

SICUREZZA 2025: soluzioni all'insegna di digitalizzazione e integrazione

Dal **19 al 21 novembre 2025**, **SICUREZZA torna a Fiera Milano**, con un'edizione che sin da ora la riconferma il punto di riferimento del settore security & fire: sono presenti più di 340 aziende da 26 Paesi, con tanti ritorni, ma anche significativi nuovi ingressi, e una crescita del 18% della superficie espositiva rispetto al 2023.

Grazie alla presenza dei principali produttori italiani e internazionali, SICUREZZA 2025 permetterà di osservare da vicino quanto di più innovativo offre oggi il mercato. La digitalizzazione integrata sarà sicuramente uno dei temi trasversali a tutta la manifestazione: l'uso combinato di intelligenza artificiale e Internet of Things trasforma i sistemi di sicurezza in ecosistemi intelligenti, capaci di apprendere dal contesto e adattarsi in tempo reale. Vedremo come videosorveglianza e controllo accessi dialogano con piattaforme edge-cloud per un monitoraggio predittivo sempre più preciso. Centrale sarà anche l'integrazione

tra tecnologie, che consente di gestire reti complesse e, grazie al wireless, estende la connettività a tutti i dispositivi, anche a quelli antincendio, semplificando installazione e manutenzione. Un'area speciale sarà dedicata ai droni che diventano strumenti utili in sempre più numerose situazioni, progettati su misura, personalizzabili in base alle esigenze operative e capaci di raccogliere e analizzare dati in tempo reale. In tema di personalizzazione, sempre più aziende si propongono come partner consulenziali, offrendo soluzioni modulari e tailor made, costruite sulle necessità del cliente e del contesto applicativo.

La formazione che mette al centro le persone

SICUREZZA non sarà solo un evento espositivo, ma un luogo dove si condivide conoscenza, si costruiscono competenze e si formano le figure che renderanno il mondo – digitale e reale – più sicuro, consapevole e sostenibile. Per rispondere in modo mirato alle esigenze dei professionisti e delle imprese, si presenta quest'anno con una proposta formativa rinnovata organizzata in tre giornate tematiche: Cyber Day, Security Day e Job in Security Day. Una scelta che rafforza la vocazione della fiera come piattaforma di aggiornamento, confronto e crescita per chi lavora nella protezione fisica e digitale.

Cyber Day: proteggere il futuro digitale

Il 19 novembre si apre con il Cyber Day, dedicato alla crescente convergenza tra minacce fisiche e informatiche. L'entrata in vigore delle direttive europee NIS2, CER e CRA impone a imprese e installatori nuove responsabilità e un approccio alla sicurezza che coinvolga ogni livello dell'organizzazione. Il focus sarà sulle strategie di resilienza, sulla protezione della supply chain e sull'evoluzione dei modelli di governance, interoperabilità dei sistemi e sinergie tra fornitori e clienti. L'obiettivo è accompagnare aziende e professionisti verso una visione integrata della sicurezza, dove tecnologia, processi e persone lavorano insieme.

Security Day: soluzioni per contesti complessi

Il 20 novembre sarà la volta del Security Day, che porterà al centro dell'attenzione i contesti critici – trasporti, banche,



retail, grandi eventi, beni culturali – e le tecnologie capaci di rispondere alle loro specificità, ma anche i principali temi di evoluzione normativa. Un approfondimento sarà dedicato a banche e retail, settori sempre più convergenti nella gestione del contante, chiamati a elaborare sistemi di sicurezza su misura per un presidio efficace che integri tecnologie fisiche e digitali e ruolo della vigilanza privata e del personale interno. Ampio spazio sarà dedicato anche ai modelli di sicurezza per i grandi eventi, come i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano-Cortina 2026, e ai nuovi profili professionali emergenti, tra cui i Travel Security Manager e i Cultural Security Manager, chiamati a proteggere persone, patrimoni e infrastrutture con un approccio sempre più multidisciplinare. Grazie alle associazioni di categoria sarà poi possibile approfondire i temi normativi: ANIE Sicurezza e UMAN cureranno un incontro focalizzato sulla nuova normativa UNI su sistemi di evacuazione audio e gli impianti di rivelazione automatica incendi; AIPS si concentra sulla nuova CEI 79-3, la qualificazione dei tecnici manutentori antincendio e la responsabilità degli installatori; ConFederSicurezza e Servizi in collaborazione con la Fondazione Asfàleia promuove un evento di confronto sulla evoluzione normativa e professionale della vigilanza privata.

Job in Security Day: il futuro si forma oggi

Il 21 novembre è il Job in Security Day, dedicato all'incontro tra scuole, ITS e imprese con l'obiettivo di ridurre la distanza tra formazione e mondo del lavoro, facilitando l'ingresso dei giovani in un comparto che offre grandi opportunità, ma richiede competenze sempre più aggiornate. Al centro della giornata ci sarà il Progetto EDU che vedrà coinvolti circa 500 studenti delle classi IV e V degli istituti tecnici. I ragazzi potranno partecipare a workshop, colloqui e momenti di orientamento insieme alle aziende espositrici, che contribuiranno a delineare i profili professionali più richiesti: installatori, integratori, analisti di rischio, data protection officer, project manager e tecnici specializzati nella sicurezza fisica e digitale. Una giornata che guarda al futuro del settore e che si propone come ponte concreto tra formazione e impresa.

Tutti gli eventi formativi si svolgeranno all'interno della Cyber & Security Arena al pad. 5, spazio polifunzionale che ospiterà talk, dimostrazioni e tavole rotonde con esperti, aziende, enti pubblici e associazioni di categoria. A completare l'offerta, i Security Talk associativi al pad. 10 promossi da AISS, AIPS, ANIE Sicurezza e ConFederSicurezza, oltre ai podcast di ASSIV dedicati a innovazione, sinergie pubblico-privato e sviluppo della vigilanza privata.